



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

**TITOLO DEL PROGETTO:** Agricoltura Amica 2026

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:** Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità / Agricoltura sociale (...)

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:** L'obiettivo generale del progetto è quello di favorire, attraverso le attività sia educative e riabilitative che lavorative, l'acquisizione di competenze e autonomia da parte di giovani disabili, educandoli alla conoscenza, al rispetto ed alla salvaguardia del patrimonio ambientale e agricolo. Tale finalità è senza alcun dubbio perfettamente coerente con quanto dichiarato nel programma "MARCHE 26: INCLUSIVE, SOLIDALI, ACCOGLIENTI", in particolare relativamente all'obiettivo di "educazione alla tutela ed alla salvaguardia della natura (che si rifà all'Obiettivo 10 Agenda 2030 "Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi" ed al Traguardo 10.2 "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro").

Il progetto si pone in continuità con le co-progettazioni degli anni precedenti (Sbocciano talenti – anno 2024 e Maturano talenti – anno 2025 in corso), e anche quest'anno l'obiettivo generale può essere declinato nei seguenti obiettivi specifici:

- promuovere l'attivazione di processi inclusivi di giovani disabili, favorendo la loro integrazione, attraverso l'offerta di opportunità concrete di aggregazione, socializzazione e valorizzazione delle potenzialità residue, restituendo autonomia, capacità di decisione, autostima e protagonismo al loro quotidiano.
- Migliorare la qualità della vita e delle relazioni dei giovani disabili, promuovendo percorsi di autonomia e processi di partecipazione attiva;
- Elaborare percorsi personalizzati di inclusione socio-occupazionale per quei soggetti che manifestano livelli di autonomia adeguati, attraverso percorsi innovativi di inserimento nelle attività agricole, contribuendo così a rompere il muro dell'indifferenza;
- Favorire nei destinatari del progetto l'acquisizione di quelle nozioni e competenze essenziali per prendersi cura dell'ambiente nel quale vivono e per compiere i piccoli gesti della quotidianità, fornendo loro i presupposti per una corretta integrazione nel tessuto sociale di riferimento.

L'obiettivo è coerente anche con la PROGRAMMAZIONE DELLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027, in particolare con l'Obiettivo strategico 4: un'Europa più sociale attraverso l'attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali – FSE 7) Incentivare l'inclusione attiva per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, migliorare l'occupabilità.

• Indicatori (situazione a fine progetto)

Per lo CSER di Montepacini (il cui servizio educativo è affidato dal Comune di Fermo a cooperativa appaltataria del servizio), il raggiungimento dell'obiettivo sarà valutato attraverso la misurazione di due indicatori di risultato relativi a:

- condurre le attività di "Fattoria Sociale Montepacini", ed impegnare 12 persone con disabilità e/o soggetti fragili e svantaggiati, mediante tirocini di inclusione sociale (TIS);
- gestire una casa colonica, con la gestione del ristorante/agriturismo dove le persone disabili lavorano come camerieri ed utilizzare nella preparazione dei pasti le coltivazioni fornite dalla Cooperativa
- condurre il centro estivo in campagna che possa accogliere almeno 150 bambine e bambini;
- realizzare 35 visite didattiche delle Scuole,
- ospitare 12 progetti di Alternanza Scuola/Lavoro

- gestire le vendite dei prodotti freschi e di stagione della cooperativa Fattoria Sociale per finanziare le attività sociali della Fattoria (campagna amica).
- condurre le attività di "Fattoria Sociale", ed impegnare 19 persone con disabilità, sperimentando e rafforzando le autonomie personali e sociali;
- gestire la produzione dei prodotti freschi e di stagione dell'orto della fattoria utilizzandoli nella cucina per la preparazione dei pasti giornalieri;
- Gestione di laboratori di falegnameria e bricolage;
- collaborare e condividere le esperienze con la Fattoria sociale di Montepacini.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:** Elenchiamo di seguito le attività di progetto ove i giovani volontari saranno direttamente coinvolti e protagonisti, molte delle quali saranno svolte solo dopo necessaria ed adeguata formazione specifica.

#### 1. Attività propedeutiche all'avvio del progetto

1.1 Promozione del programma e del progetto. Presentano domanda di servizio civile.

1.2 Selezione dei candidati. Parteciperanno ai colloqui di selezione direttamente presso le sedi scelte come sede di svolgimento del servizio. Anche i giovani con minore opportunità, bassa scolarizzazione parteciperanno ai colloqui, ma saranno inseriti in una graduatoria distinta.

#### 2. Avvio dei volontari

2.1 Accoglienza degli Operatori volontari: saranno accolti nelle sedi di attuazione di progetto per le quali sono stati selezionati e riceveranno la documentazione prevista per l'avvio del progetto.

2.2 Effettuare l'incontro con i volontari dei partner: parteciperanno all'incontro conoscitivo con i volontari degli enti partner.

#### 3. Formazione

3.1 Parteciperanno alla Formazione Specifica che si svolgerà in modo condiviso. Con i mezzi messi a disposizione dai singoli enti di attuazione si recheranno presso la sede prevista per la formazione specifica. Guideranno il mezzo di trasporto dell'ente per raggiungere la sede della Formazione Specifica. Se nessuno degli Operatori Volontari è munito di patente di guida saranno accompagnati da personale dell'Ente.

3.2 Parteciperanno alla formazione Generale che si svolgerà in modo condiviso. Con i mezzi messi a disposizione dai singoli enti di attuazione si recheranno presso le sedi previste per la formazione generale.

#### 4. Attività di servizio

##### 4.1 Formazione sul campo ed inserimento OV

Seguiranno gli OLP ed i funzionari degli enti che li formeranno; si impegneranno per apprendere le metodologie di lavoro e le procedure per lo svolgimento delle attività previste per il progetto. Gradualmente, sempre sotto la supervisione del personale dell'ente, svolgeranno con grado di autonomia crescente le attività progettuali. Collaboreranno con gli OLP ed il Personale in servizio presso le strutture per l'organizzazione, la gestione e la fruizione dei beni culturali da parte degli utenti, anche attraverso attività di sorveglianza e controllo (registrazione degli utenti, prestiti librari, archiviazione e registrazione, riorganizzazione di archivi storici) e per la programmazione e gestione di attività culturali di intrattenimento e spettacolo, organizzate dagli uffici cultura degli enti coinvolti.

##### 4.2 Segretariato Sociale

Gli OV garantiranno un supporto operativo per le attività di accoglienza e orientamento informativo in relazione agli obiettivi ed alle attività che si svolgono nella Fattoria Sociale Montepacini e per quanto concerne i servizi pubblici di riferimento per la disabilità.

##### 4.3 Vigilanza e supporto alla realizzazione delle attività socio-educative svolte presso lo CSER Montepacini

Gli OV collaborano con il personale educativo preposto alle attività socio educative svolte presso lo CSER Montepacini nella realizzazione e monitoraggio delle attività quotidiane.

4.4 Sostenere le persone disabili e/o svantaggiate (tirocini di inclusione sociale) nelle attività educative e di apprendistato in ambito agricolo. È l'attività centrale del progetto. L'attività agricola in particolare ha finalità terapeutiche e di inserimento sociale e vedrà il diretto coinvolgimento della persona disabile nelle lavorazioni tipiche della fattoria (coltivazione, conservazione e trasformazione di alimenti, allevamento di animali da cortile, giardinaggio e cura del verde, aiuto cucina e cameriere di sala). È fondamentale indubbiamente il fatto che in agricoltura ci si rapporta con esseri viventi e non inanimati come nelle classiche attività laboratoriali. Seminare, potare, innaffiare e soprattutto la tangibile visibilità del proprio operato fa recuperare capacità e fiducia in sé giorno per giorno. Le piante e gli animali non discriminano nessuno, non si voltano dall'altra parte e crescono sane chiunque le accudisca. La varietà di mansioni e cicli lavorativi, gli spazi aperti, la possibilità di affidare responsabilità piccole e grandi, lo stretto legame con la natura permettono di sviluppare l'autonomia delle persone. I ragazzi disabili si prenderanno altresì carico di "accogliere e guidare" gli alunni delle scuole che visiteranno la Fattoria Sociale, preparando loro anche una piccola merenda con i prodotti da essi raccolti e trasformati. Tutte le attività sono seguite da un tutor, che monitorizza costantemente le varie situazioni, verificando le possibili problematiche, i momenti di difficoltà e relazionandosi continuamente con la famiglia e i servizi pubblici incaricati.

Va altresì sottolineato come le abilità e le competenze che possono essere acquisite dagli OV non riguarderanno, pertanto, solo il sostegno alle persone disabili e/o svantaggiate bensì anche la propria formazione in ambito agricolo.

##### 4.5 Conduzione di attività di animazione e di intrattenimento

Gli OV collaboreranno all'organizzazione e realizzazione di eventi ricreativi di animazione e intrattenimento ed in particolare del centro estivo che ogni anno permette a circa 150 bambini di fare un'esperienza in campagna a contatto con la natura e di sperimentare percorsi di inclusione sociale.

#### 4.6 Taxi sociale

Gli OV, se e quando necessario, si faranno carico di accompagnare i giovani disabili, con mezzi dell'ente sede di accoglienza, nei luoghi di realizzazione di eventi e manifestazioni, in particolare per quanto concerne gli impegni sportivi del Soccer Dream Montepacini (squadra di calcio che partecipa alla V categoria per persone con disabilità intellettiva e relazionale).

#### 4.7 Gestione del ristorante

Gli OV collaboreranno alla gestione del ristorante "biologico ed etico" che si è avviato nella Fattoria Sociale Montepacini e che impiega, in larga parte, i prodotti coltivati e gli animali allevati nella fattoria e che soprattutto vede l'impiego di ragazzi con disabilità in cucina quali collaboratori del cuoco ed in sala quali camerieri.

Va sottolineato infine come la progettazione prevede l'inserimento di n. 2 Volontari con minori opportunità – difficoltà economiche, pertanto le azioni progettuali non necessitano di particolari programmazioni, al fine di agevolare i candidati della predetta categoria.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:** SU00281, CSER MONTEPACINI, CONTRADA MISERICORDIA SNC, FERMO, 192825

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 6, senza vitto e alloggio

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile oltre a rispettare quanto definito sul contratto di avvio al SCU, devono essere disponibili a:

- guidare automezzi di proprietà degli enti sede di accoglienza (con patente Cat. B);
- svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale per le attività progettuali;
- collaborare alle attività di vendita dei prodotti della fattoria;
- collaborazione alla gestione del ristorante/agriturismo della fattoria;
- saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione di eventi, manifestazioni o per iniziative particolari o in casi di urgenza e necessità;
- flessibilità oraria per le esigenze del progetto;
- lavorare in equipe;
- collaborare alla organizzazione e realizzazione di centri estivi e/o corsi di ginnastica e/o piscina da svolgere fuori del territorio comunale (uscite giornaliere);
- svolgere missioni anche fuori dal territorio comunale per le esigenze del progetto e/o per esigenze formative e/o di monitoraggio;
- godere dei permessi retribuiti quando i servizi non sono operativi (esp.breve chiusura ad agosto)
- partecipare a gite e/o uscite organizzate che prevedano il pernottamento fuori sede (oneri a carico dell'ente sede di servizio) per periodi limitati, previa comunicazione al Dipartimento della Gioventù e del servizio civile.

Da 4 o 6 giorni settimanali a seconda delle esigenze dell'ente, articolati dal lunedì al venerdì 9-14 o 8.30-13.30 con due rientri.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

- **Crediti formativi riconosciuti:** si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10/05/2004 con: Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Il Protocollo riconosce l'esperienza del Servizio Civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curriculare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio.

È prevista l'attribuzione fino a un massimo di 10 crediti formativi universitari (CFU) per lo svolgimento completo del Servizio Civile, purché effettuato secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.

Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un operatore volontario iscritto a una delle suddette Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e previa verifica dei requisiti prescritti dalla Facoltà.

-**Eventuali tirocini riconosciuti:** Il medesimo Protocollo d'Intesa prevede che le quattro Università marchigiane possano equiparare lo svolgimento completo del Servizio Civile al tirocinio curriculare, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà.

Pertanto, il completamento del servizio da parte di un operatore volontario iscritto a una delle suddette Università comporta il riconoscimento del tirocinio e la conseguente attribuzione dei relativi crediti formativi, su richiesta dell'interessato e previa verifica dei requisiti prescritti.

Il Comune di Fermo è inoltre: sede per percorsi di alternanza scuola-lavoro, con accordi attivi con gli Istituti Superiori del territorio; sede di tirocinio formativo convenzionato con tutte le Università delle Marche, nonché con Atenei di altre regioni (es. Bologna, L'Aquila, ecc.); sede di percorsi di formazione post-diploma nei settori tecnico, culturale, assistenziale e socio-educativo.

**-Attestazione/certificazione delle competenze:** Al termine del servizio è previsto il rilascio di attestato specifico da parte dell'Ente proponente, con certificazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

NO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** selezione per valutazione CV e colloquio

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà erogata per l'80% in modalità in presenza e per il 20% online.

La formazione in presenza sarà effettuata utilizzando prevalentemente metodologie "non formali" (40%) stimolando le dinamiche di gruppo con attività interattive e coinvolgenti dell'aula; role play; team building, lavori di gruppo, discussione di casi; stimolazione di discussioni; una parte residuale della formazione in presenza sarà effettuata con "metodologie formali", (40%) con lezione frontale in aula; in questa occasione saranno proiettate presentazioni, video, e sarà comunque stimolata l'interazione dell'aula con i/il formatore/i, saranno distribuite dispense e materiale cartaceo. Solo una piccola parte della formazione generale, (il 20%) sarà effettuata con "modalità online" esclusivamente sincrona. Sarà cura dei singoli enti delle sedi di accoglienza, fornire di adeguati dispositivi i volontari che ne sono sprovvisti, al fine di frequentare la formazione a distanza.

Le classi rispetteranno il limite massimo di n. 30 partecipanti, pertanto il gruppo di volontari sarà diviso in due classi. La formazione si terrà di norma 1 o 2 volte al mese e terminerà entro 5 mesi dall'avvio del progetto. La formazione in presenza si terrà presso la Sala Rita Levi Montalcini (Piazza Sagrini, zona Santa Caterina) a Fermo o eventualmente presso la sede di questo ATS XIX (Piazzale Azzolino 18). sede e durata sistema Helios

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L'80% della formazione specifica sarà in presenza, il 20% in modalità on line esclusivamente sincrona.

Sarà cura dei singoli enti co-progettanti fornire di adeguati dispositivi i volontari che ne sono sprovvisti, al fine di frequentare la formazione a distanza.

Sarà costituita un'unica classe con tutti i volontari del progetto

I formatori sono stati scelti per professionalità, ed in rappresentanza di tutti gli enti co-progettanti. Con questa modalità di formazione gli Operatori Volontari avranno una maggiore possibilità di apprendimento; questa modalità permetterà di livellare le competenze tra enti co-progettanti (che quindi metteranno ciascuno a disposizione degli altri le proprie professionalità e competenze. La formazione sarà quindi unica per tutti gli Operatori Volontari del progetto

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezioni frontali (40%);
- Dinamiche non formali (40%)
- On line Sincrona telematica (20%);
- Distribuzione dispense;
- Discussione di casi pratici;
- Esercitazioni e role-play
- Colloqui per verificare l'efficacia della formazione

La FORMAZIONE SPECIFICA sarà realizzata in due tranches, per un totale di 72 ore, secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in Servizio civile". **Modalità di erogazione 70% - 30%**

**Entro il 90° giorno 50 ore, entro il 3°ultimo mese 22 ore.**

Gli O.V., effettueranno la formazione, in parte, in modalità individuale, con il proprio referente di servizio e/o suoi collaboratori esperti delle materie specifiche, in parte in modalità "web learning" ed in parte in seduta plenaria, con i formatori (sotto elencati) per il rafforzamento di alcuni argomenti.

MODULO 0 – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari nei progetti di servizio civile; Contenuti: normativa sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008) con ruoli, funzioni e prassi; rischi generici connessi alle attività del progetto/intervento; rischi specifici dei luoghi di lavoro; Durata: 5 ore; Formatore: Anna Moffa.

MODULO 1 – Presentazione sede e progetto e intervento SC (primo giorno di servizio presso la sede); Contenuti: conoscenza della sede; finalità del progetto; servizi previsti presso la sede di servizio/intervento; azioni connesse; Durata: 5 ore; Formatore: OLP della sede di accoglienza.

MODULO 2 – Normativa di riferimento (prima settimana di servizio); Contenuti: presentazione della normativa di base del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario; Durata: 5 ore; Formatore: OLP della sede di accoglienza.

MODULO 3 – Osservare per comprendere (incontro plenario); Contenuti: lavoro d'équipe nei servizi; osservazione per comprendere l'altro; linguaggio verbale e non verbale; Durata: 5 ore; Formatore: Claudia Basso.

MODULO 4 – La relazione di aiuto (2 incontri plenari divisi in gruppi classe); Contenuti: l'ATS e i suoi servizi; relazione con l'Altro; processo comunicativo; empatia e ascolto attivo; caratteristiche e specificità della relazione d'aiuto, attori e fasi; relazione d'aiuto come strumento di lavoro; Durata: 10 ore; Formatori: AA.SS. ATS XIX – Marta Galantini, Mara Giammarini, Gioia De Santis, Alice Ferracuti, Silvia Crosta.

MODULO 5 – La privacy (incontro plenario); Contenuti: normativa sulla comunicazione e privacy (GDPR 2016); dati personali; trattamento dei dati personali; soggetti previsti dal Codice Privacy; informativa e consenso; notificazione e autorizzazioni; misure minime di sicurezza; responsabilità civile e amministrativa; responsabilità penale; privacy nei social network; Durata: 4 ore; Formatore: Anna Moffa (Responsabile Privacy SCU).

MODULO 6 – Attività formativa sul contesto e sulle specifiche attività previste dal progetto presso la sede di servizio; Contenuti: complesso delle attività legate alla Fattoria Sociale Montepacini e ai Centri socio-educativi coinvolti, modalità di accesso, procedure, modulistiche e norme di servizio con attenzione alla cura e all'accoglienza delle persone con fragilità; cura e sviluppo dell'agricoltura sociale con colture e animali da cortile; sistema integrato dei servizi; attività di agricoltura sociale ai sensi della Legge n. 141 del 18 agosto 2015; connessione come relazione collaborativa e legame con la tradizione; attività agricole; cura della fattoria sociale; internet e comunicazione pubblica; Durata: 38 ore; Formatori: OLP delle sedi di accoglienza, Catalino Silvia, affiancati da operatori esperti del settore produttivo.

Ai volontari sarà richiesto, in aggiunta alla formazione specifica sopra esposta, potrà essere richiesta la partecipazione ad eventi e convegni formativi su tematiche sociali, organizzati nel periodo dello svolgimento del servizio e/o l'eventuale partecipazione ad incontri formativi previsti dalla presente Co-programmazione e/o proposti dalla Regione Marche. Tali incontri potranno essere svolti anche in orari serali e/o in giorni festivi o prefestivi, e considerati comunque come ore di servizio.

Inoltre i volontari parteciperanno alle manifestazioni di incontro/confronto con i giovani, illustrate al punto 6 del Co-programma "MARCHE 26: INCLUSIVE, SOLIDALI, ACCOGLIENTI".

Si precisa che i Volontari, oltre ai moduli obbligatori, potranno accedere ad altri moduli, per proprio interesse personale di formazione.

Le sedi per la formazione specifica sono le seguenti:

- a) formazione individuale o di piccolo gruppo: le sedi di servizio per la formazione specifica relativa alle attività da svolgere nella singola sede di servizio, erogata da OLP e esperti dell'ente sede di servizio;
- b) formazione congiunta (di gruppo di tutti i volontari suddivisi in gruppi classe) per le materie di formazione di progetto, erogata da esperti del settore, potranno essere utilizzate le seguenti sedi:
  - Centro Operativo Comunale "Servizio di Protezione Civile"(sede 192817 del Comune di Fermo
  - Sala Riunioni ATS XIX Piazzale Azzolino – 63900 Fermo
  - Sala Multimediale Centro Sollievo – Via Del Bastione 9, 63900 Fermo
  - Sala riunioni CSV – Via del Bastione 8, 63900 Fermo
  - Sala Conferenze Terminal "Mario Dondero" – zona Maxi parcheggio, 63900 Fermo
  - Sala Montalcini e Piazza Sagrini di Fermo, Viale Trieste, 63900 Fermo.

Gli O.V. saranno inviati a partecipare a convegni, seminari e/o corsi di formazione, al di fuori delle sedi di progetto, organizzati dall'ATS XIX e/o enti ad esso collegati, su tematiche legate al presente progetto, e/o di interesse dei volontari, ritenuti qualificanti ai fini della formazione

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Marche 26: Inclusive, Solidali, Accoglienti

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 10 Agenda 2030 "Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi", Traguardo 10.2 "Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro".

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI****PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':**

Categoria di Minore Opportunità (GMO): Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

Numero posti riservati: 2

Percentuale GMO: 33%

Documento richiesto per attestare l'appartenenza alla categoria: Autocertificazione del giovane ai sensi della normativa vigente.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO: no****SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

A partire dal 10° mese del progetto e per una durata complessiva di tre mesi, sarà attivato un percorso di tutoraggio finalizzato a fornire agli operatori volontari strumenti utili per progettare il proprio futuro formativo e professionale al termine del servizio civile.

Il tutoraggio sarà articolato in due momenti: uno collettivo e uno individuale. La formazione collettiva prevede 4 incontri di gruppo della durata di 4 ore ciascuno, per un totale di 16 ore. I volontari saranno suddivisi in gruppi di massimo 30 partecipanti. Gli incontri si svolgeranno nell'orario di servizio e saranno pertanto obbligatori.

Il tutoraggio individuale prevede 2 incontri per n. 5 ore totali. Il primo incontro sarà dedicato alla predisposizione del bilancio delle competenze, il secondo alla redazione guidata del Curriculum Vitae. Gli incontri individuali si terranno secondo un calendario dedicato presso gli uffici dell'ATS XIX – settore SIL.

Complessivamente ogni volontario svolgerà 21 ore di tutoraggio. Al termine del percorso, il volontario, con il supporto del tutor, produrrà un nuovo Curriculum formativo e professionale.

Il tutoraggio sarà realizzato con il coinvolgimento di personale dell'ATS XIX – Ufficio SIL, specializzato nell'inserimento lavorativo, e con la collaborazione del Dott. Roberto Fiore, libero professionista esperto in recruiting, formazione e orientamento. Il curriculum del tutor esterno e la lettera di presentazione dell'organismo saranno caricati nel sistema Helios.

Le sedi degli incontri collettivi saranno: Sala Riunioni ATS XIX in Piazzale Azzolino, Sala Conferenze Terminal "Mario Dondero" (zona maxi parcheggio), e Sala Montalcini/Piazza Sagrini in Viale Trieste, tutte a Fermo. Gli incontri individuali si svolgeranno presso gli uffici dell'ATS XIX.

Ove possibile, saranno previste attività opzionali, come testimonianze di ex volontari e incontri con aziende del territorio, per favorire il confronto e arricchire l'esperienza formativa.

Il tutoraggio sarà articolato in due momenti obbligatori per gli O.V.:

- Incontri collettivi: n. 4 incontri di gruppo della durata di 4 ore ciascuno (di norma un incontro settimanale), per un totale di 16 ore. I volontari saranno suddivisi in gruppi di massimo 30 partecipanti. Gli incontri si svolgeranno nell'orario di servizio e saranno pertanto obbligatori. Le tematiche trattate includeranno: ricerca attiva del lavoro, comunicazione efficace, tipologie contrattuali, analisi dell'esperienza di SCU, bilancio delle competenze, valorizzazione delle esperienze, analisi di CV e lettere di presentazione, simulazioni di colloqui.

- Il tutoraggio individuale prevede 2 incontri per n. 5 ore totali. Il primo incontro sarà dedicato alla predisposizione del bilancio delle competenze, il secondo alla redazione guidata del Curriculum Vitae. Gli incontri individuali si terranno secondo un calendario dedicato presso gli uffici dell'ATS XIX – settore SIL, avvalendosi del personale specializzato dell'ATS XIX.

Durata complessiva: 3 mesi

Numero ore collettive: 16

Numero ore individuali: 5

Totale ore di tutoraggio: 21